

FINO ALL'ALBA GRANDE INCERTEZZA SUL RISULTATO DEL VOTO MILIONI DI AMERICANI ELEGGONO IL 37° PRESIDENTE

570010

Domani e domenica
2 diffusioni straordinarie
in onore del 51° della
Rivoluzione d'Ottobre

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO



Fino all'alba sono continuate le operazioni di voto e di scrutinio negli Stati Uniti per l'elezione del 37° presidente, la massima incertezza regna ancora sull'esito del voto. Per l'infinito delle previsioni sembra essere stata smentita quella che voleva un alto numero di astensioni. Dal primi dati pervenuti la tendenza è invece di una alta affluenza. A PAGINA 12

Nelle vallate del Piemonte devastate da quattro ore di pioggia l'entità del disastro appare di ora in ora più terrificante

L'INCUBO DELLA MISERIA

OLTRE VENTIMILA OPERAI SONO RIMASTI SUL LASTRICO DISPERAZIONE PER MIGLIAIA DI FAMIGLIE CONTADINE

Non si conoscono ancora le cifre delle vittime che sono oltre un centinaio — I danni sono spaventosi: le acque ritirandosi hanno lasciato dietro di sé un mare di fango. Nelle vallate del Biellese l'industria tessile praticamente non esiste più — Il Po ha rotto gli argini nel Piacentino — Passo di Terracini e di Ingrao presso la presidenza delle Camere — Intervento della CGIL al ministero del Lavoro perché venga assicurato il salario pieno agli operai rimasti senza lavoro

Il P.C.I.: il Parlamento discuta subito misure urgenti ed efficaci

Settimana calda contro le «gabbie» salariali

- Tutta l'Umbria in lotta (industria o servizi) l'11
- Sciopero generale a Napoli, Portofino, Udine l'8
- A Catanzaro astensione generale dal lavoro l'11 e il 12; a Treviso l'11

A PAGINA 2



I compagni Terracini e Ingrao, presidente dei gruppi del P.C.I. di Scalo e della Camera, hanno rilasciato ieri la seguente dichiarazione:

«Abbiamo prima di tutto assicurato alle popolazioni tragicamente colpite la solidarietà e l'appoggio dei gruppi comunisti».

«Abbiamo compiuto questa mattina un passo decisivo per la soluzione del problema. Per un immediato dibattito in Parlamento sulle misure più urgenti da adottare a seguito della nuova catastrofe alluvionale. E ciò anche per consentire alle due Camere di esprimersi in un proprio parere prima dell'adozione di eventuali decreti. Il presidente Fanfani e il presidente Pertini hanno preso in considerazione la richiesta del P.C.I. di avviare un dibattito immediato e preparare la discussione in assemblea fra giovedì e venerdì saranno riunite in seduta congiunta nel Parlamento tutte le commissioni competenti».

«Contemporaneamente, gli amministratori Vercelli e Biella sono stati richiesti alla presidenza del Consiglio dal ministro Mazza al quale hanno fatto presente la di una metà dei bisogni e hanno illustrato le richieste più urgenti avanzate dai gruppi parlamentari piemontesi del P.C.I. sulla base dei diretti contatti con le popolazioni colpite. L'assunto è di natura umanitaria e necessita che sia garantito il salire in pieno ai lavoratori che restano forzatamente senza lavoro. Il ministro Mazza ha risposto che il governo prenderà in esame tutte le consultazioni interministeriali in corso e le richieste avanzate».

«Sul provvedimento del governo, esprimiamo il nostro giudizio dopo le informazioni che i ministri forniscono alle commissioni parlamentari. Per ora desideriamo sottolineare che ogni iniziativa voluta e varata, se non sarà spazzata via dalle intollerabili manovre burocratiche che stanno dietro a questa politica di confusione e se non sarà data un'efficace impulso democratico all'intervento pubblico affidando potere di coordinamento e direzione ai Comuni e alle Province che sono organi effettivi a cui il popolo ha dato lazione della pubblica amministrazione e le iniziative popolari».

«E' un'impensabile dimenticanza che se dopo una volta il Paese non è stato in grado di prevenire e attenuare le conseguenze di alluvioni come il primo luogo dovuto alle colpe compiute dall'IDC e dal centro-sinistra alla politica condottasi nelle compagnie e di permanente ostilità, intenzione di sfidare il mandato di fiducia conferitogli dal popolo italiano».

«E' un'impensabile dimenticanza che se dopo una volta il Paese non è stato in grado di prevenire e attenuare le conseguenze di alluvioni come il primo luogo dovuto alle colpe compiute dall'IDC e dal centro-sinistra alla politica condottasi nelle compagnie e di permanente ostilità, intenzione di sfidare il mandato di fiducia conferitogli dal popolo italiano».

«E' un'impensabile dimenticanza che se dopo una volta il Paese non è stato in grado di prevenire e attenuare le conseguenze di alluvioni come il primo luogo dovuto alle colpe compiute dall'IDC e dal centro-sinistra alla politica condottasi nelle compagnie e di permanente ostilità, intenzione di sfidare il mandato di fiducia conferitogli dal popolo italiano».

Cosa c'è dietro il rifiuto dei fantocci?

GLI STATI UNITI RINVIANO LA CONFERENZA A QUATTRO

Van Thieu continua a rifiutare l'invio dei rappresentanti di Saigon a Parigi — La compagna Nguyen Thi Binh denuncia le gravi responsabilità degli USA per il mancato inizio dei colloqui



PARIGI — La compagna Nguyen Thi Binh che guida la delegazione del FNL.

TELEGRAMMA A LONGO DEL CC DEL PARTITO COMUNISTA CECOSLOVACCO

Il Comitato centrale del partito comunista cecoslovacco ha inviato un telegramma al compagno Longo del CC del P.C.I. in cui si esprime il suo appoggio con viva soddisfazione alle condizioni di salute continuata a migliorare. Il telegramma esprime il suo appoggio con viva soddisfazione alle condizioni di salute continuata a migliorare. Il telegramma esprime il suo appoggio con viva soddisfazione alle condizioni di salute continuata a migliorare.

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 5. Il primo e attesissimo incontro a quattro che il Presidente Johnson aveva pubblicamente annunciato per domani, 6 novembre, non avrà luogo. Lo ha annunciato questa sera il portavoce della delegazione americana Jordan adducendo, come pretesto, che dopo numerosi incontri con la delegazione del Vietnam del Nord nessun accordo era stato raggiunto «sullo Statute ufficiale del fronte alla conferenza di Parigi». Quanto alla delegazione di Saigon Jordan ha espresso la speranza che essa possa arrivare a Parigi in un «prossimo avvenire». Abbiamo parlato e non a caso di pretesto perché la ragione vera di questo rinvio è un'altra e l'ostinato rifiuto del governo di Saigon di accettare la propria sconfitta e di ammettere che ai negoziati di Parigi partecipi una delegazione «autonoma» e indipendente del fronte nazionale di liberazione del Vietnam del Sud.

Le ragioni americane per questo rifiuto di convocare la delegazione della Repubblica democratica vietnamita ad aprire gli incontri più tardi di «a due» se ritenute con il fronte per egualità e i servizi di rappresentanza del governo fantoccio Ma i vietnamiti avevano respinto la proposta di chiamare il loro governo degli Stati Uniti all'impegno preso dal Presidente Johnson per una conferenza a quattro alla quale il governo di Saigon sarebbe stato libero di partecipare o meno, e l'assenza di Saigon la conferenza secondo l'ordine stabilito dal popolo tenesse insieme «a tre» e «do» di unire in una «a quattro» la scala del regime fantoccio.

«Stimata» nonostante le pressioni di Hanoi il vice rappresentante della missione di Saigon a Parigi Van Anh dichiara che il suo governo «non avrebbe accettato domani un'altra riunione alla quale il governo fantoccio di Saigon avrebbe partecipato per un po' di tempo. E' il nostro dovere, a giudizio di Van Anh, «basarsi sul fatto che non fosse stato trovato per il Vietnam una soluzione politica che consenta alla delegazione vietnamita di dare il suo contributo al governo fantoccio di Saigon».

«Stimata» nonostante le pressioni di Hanoi il vice rappresentante della missione di Saigon a Parigi Van Anh dichiara che il suo governo «non avrebbe accettato domani un'altra riunione alla quale il governo fantoccio di Saigon avrebbe partecipato per un po' di tempo. E' il nostro dovere, a giudizio di Van Anh, «basarsi sul fatto che non fosse stato trovato per il Vietnam una soluzione politica che consenta alla delegazione vietnamita di dare il suo contributo al governo fantoccio di Saigon».

«Stimata» nonostante le pressioni di Hanoi il vice rappresentante della missione di Saigon a Parigi Van Anh dichiara che il suo governo «non avrebbe accettato domani un'altra riunione alla quale il governo fantoccio di Saigon avrebbe partecipato per un po' di tempo. E' il nostro dovere, a giudizio di Van Anh, «basarsi sul fatto che non fosse stato trovato per il Vietnam una soluzione politica che consenta alla delegazione vietnamita di dare il suo contributo al governo fantoccio di Saigon».

«Stimata» nonostante le pressioni di Hanoi il vice rappresentante della missione di Saigon a Parigi Van Anh dichiara che il suo governo «non avrebbe accettato domani un'altra riunione alla quale il governo fantoccio di Saigon avrebbe partecipato per un po' di tempo. E' il nostro dovere, a giudizio di Van Anh, «basarsi sul fatto che non fosse stato trovato per il Vietnam una soluzione politica che consenta alla delegazione vietnamita di dare il suo contributo al governo fantoccio di Saigon».

«Stimata» nonostante le pressioni di Hanoi il vice rappresentante della missione di Saigon a Parigi Van Anh dichiara che il suo governo «non avrebbe accettato domani un'altra riunione alla quale il governo fantoccio di Saigon avrebbe partecipato per un po' di tempo. E' il nostro dovere, a giudizio di Van Anh, «basarsi sul fatto che non fosse stato trovato per il Vietnam una soluzione politica che consenta alla delegazione vietnamita di dare il suo contributo al governo fantoccio di Saigon».

«Stimata» nonostante le pressioni di Hanoi il vice rappresentante della missione di Saigon a Parigi Van Anh dichiara che il suo governo «non avrebbe accettato domani un'altra riunione alla quale il governo fantoccio di Saigon avrebbe partecipato per un po' di tempo. E' il nostro dovere, a giudizio di Van Anh, «basarsi sul fatto che non fosse stato trovato per il Vietnam una soluzione politica che consenta alla delegazione vietnamita di dare il suo contributo al governo fantoccio di Saigon».

Il sole è tornato sulle zone del Piemonte devastate dall'alluvione. Le acque cominciano a ritirarsi mettendo ancor più in risalto il disastro provocato da due giorni di pioggia. Le cifre sulle vittime non sono ancora definitive: oltre un centinaio di morti, oltre 50 feriti. I danni si valutano in alcune centinaia di miliardi.

Nel Biellese i centri di Valle Mosso, Mosso, Santa Maria, Cossato, Quarenza, Pistofese e gli altri Comuni non sono più isolati. Centinaia di operai si sono già messi volentieri al lavoro per recuperare materiale e macchinari ancora utilizzabili. E' certamente superiore a 20 mila il numero degli operai e impiegati rimasti senza lavoro. A questo proposito la CGIL ha chiesto ieri assicurazioni sulle misure legislative per garantire la più alta retribuzione a tutti i lavoratori rimasti disoccupati.

Di questa drammatica situazione avrà modo A PAGINA 4 E 5 I SERVIZI DEI NOSTRI INVIATI

OGGI che c'entra?

L'ondata di maltempo continua sulle zone colpite, aggravando la situazione con tutti i precipitazioni dai 100 ai 150 e dalla caduta del numero delle vittime tende ad aumentare accrescendo con il dolore la solidarietà degli italiani. Ma la stampa dell'estrema sinistra, rievocando a bella posta l'alluvione di due anni fa, per i fatti non li hanno dati, per i fatti non li hanno dati, per i fatti non li hanno dati.

Così si vede tra l'altro, il "Popolo" ieri mattina in un breve commento dedicato alla «spedizione» dell'estrema sinistra e soprattutto non «pertinente». Quando al "Popolo" hanno letto, non senza disgusto, questa nostra informazione, una nota domandata e firmata su quelle labbra in un'emozione che era questa che c'entra?

Ma queste leggende stanno ancora dominando così come (lo si legge più avanti nel loro scritto) si stanno chiedendo che e chi non è «nesso» a cui la nostra stampa ha accennato, tra le celebrazioni della vittoria di cinquant'anni fa e le sconfitte non soltanto vittoriose di oggi. Anche questo che c'entra? Sta vivo un'«est vivo» al fianco il Popolo con il giorno. Certo ma radda piano perché dopo la tragica conta delle vittime di domenica siamo un Paese vivo, si ma meno cento.

Fortebacco

LA TRAGEDIA DI MIGLIAIA DI FAMIGLIE ORA SENZA LAVORO

La paura della «morte civile» sulle vallate del Biellese

Dopo il disastro la disoccupazione

Quasi tutte danneggiate gravemente le aziende tessili — L'impressionante primo bilancio delle fabbriche lesionate o distrutte in Valle Strona, a Cossato, Quaregna, Val Sesslera, Valsesia — Le richieste del comitato unitario sorto presso la Camera del Lavoro di Biella: prima di tutto garantire il salario agli operai — Forse più di duecento miliardi di danni ai soli impianti industriali — La lenta messa in moto della macchina dei soccorsi — A tre giorni dal nubifragio non si sa ancora il numero preciso dei morti: sarebbero centoventi

Dal nostro inviato
BIELLA
Quanta paura e morte sotto l'infrangere del nubifragio? Tre giorni dopo non si sa che tre di precise 110 120 morti «accertati». E poi bisogna tener conto dei dispersi, di una che ne hanno fatto gli operai di turno notturni di alcuni stabilimenti non si sa più nulla di alcuni automobilisti e di altri studenti non si conosce la sorte degli abitanti di molti casolari isolati e neppure quella dei carabinieri di alcune sperdute stazioni di montagna. Almeno tre paesi: Veglio, Messo, Mosso Santa Maria e Polesine sono ancora completamente isolati. Altri, come Trivero, sono raggiungibili solo con gli elicotteri (che oggi volano da un bellissimo volo, che risponde sulle montagne ammantate di neve e caduta nella notte non notevolmente intensificata il numero dei loro voli).
Valle Mossò (invalentemente è stata raggiunta a un'ora da alcune camionette militari sono riuscite a farsi largo tra le frane e ad arrampicarsi fino al paese. Si può quindi an-

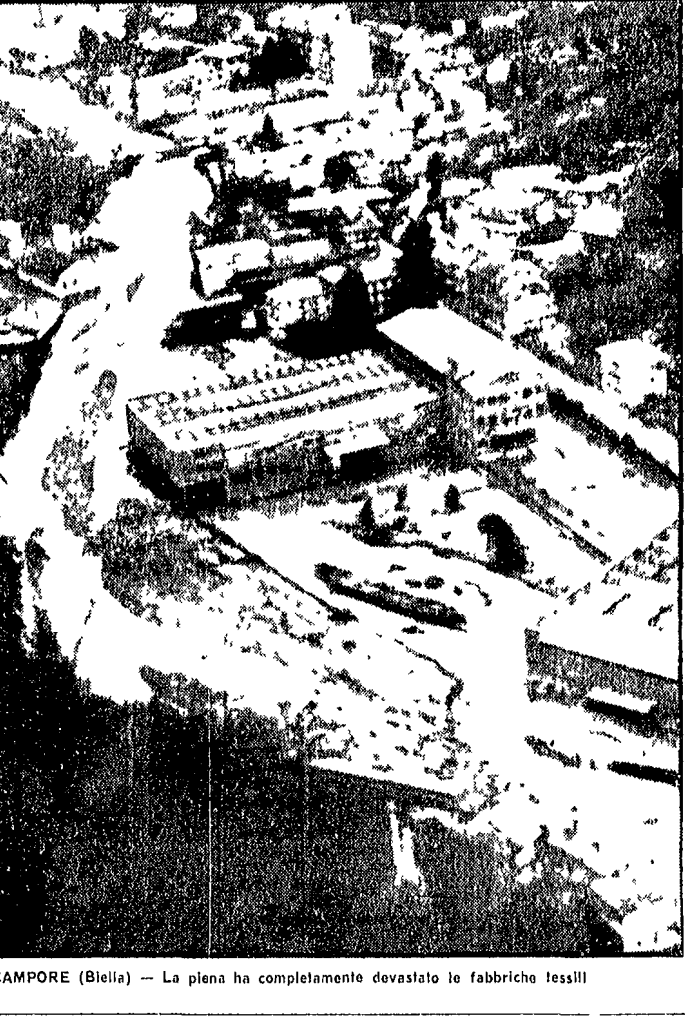
dare con adeguati automobili e, a Cossato, Jovi a Valle Mossò.
Non si sa dei morti dei viatori ma si sa che molti nei paesi isolati si raccolgono ancora feriti (gli elicotteri ogni tanto ne portano qualcuno a Biella) non si può ancora circolare come si dovrebbe almeno lungo alcune strade (le interruzioni per frane o per il crollo dei ponti o per smottamenti sono state pesanti e prolungate). Ma, inoltre, non si sa nulla di preciso sui danni agli impianti industriali e sulle conseguenze che questi danni comporteranno.
In queste fabbriche del Biellese il lavoro è ripreso questa mattina? Chi darà una busta paga a oltre l'entimila operai e impiegati che nella Valle Strona a Cossato nella Valle Sesslera nella Valsesia e anche nella pianura biellese non sono potuti tornare al lavoro? Sono domande anguste. I fatti e i crolli hanno un risvolto sociale drammatico.
«Se la situazione si mantiene così — diceva stamane ai giornalisti il commissario straordinario dottor Sestini inviato dalla prefettura a coordinare gli inter-

venti si può dire che si «morirà». Ottimismo bisogna dirlo un po' da allora. A parte il fatto che dopo 7 ore di lavoro non possono essere duecento o anche di più, bisognerà vedere non solo la gravità dei danni riportati da questi impianti ma anche quelli di quelli enormi magazzini di loro famiglie che in questi momenti si ammantano come nebbia soffocante. Un immediato futuro. Si settecinta aziende industriali esistenti nel Biellese (con 10 mila dipendenti) non un elevato numero di esse non esiste più oppure non è in grado di funzionare. Non è azzardato ritenere in questa situazione che al meno ventimila o forse anche trentamila lavoratori non avranno più il salario o lo stipendio, alcuni per qualche settimana, molti per diversi mesi, parecchi non hanno neppure più la fabbrica in cui sperare di tornare.
L'entità dei danni? Il volume degli interventi? Che fare? Nessuno può dire fino ad oggi a quanto ammontano i danni. «Non ne abbiamo la più pallida idea», mi ha det-

to il dottor Valletto direttore del Lavoro industriale biellese. «Si può parlare di cento miliardi di danni alle sole industrie ma possono essere duecento o anche di più, bisognerà vedere non solo la gravità dei danni riportati da questi impianti ma anche quelli di quelli enormi magazzini di loro famiglie che in questi momenti si ammantano come nebbia soffocante. Un immediato futuro. Si settecinta aziende industriali esistenti nel Biellese (con 10 mila dipendenti) non un elevato numero di esse non esiste più oppure non è in grado di funzionare. Non è azzardato ritenere in questa situazione che al meno ventimila o forse anche trentamila lavoratori non avranno più il salario o lo stipendio, alcuni per qualche settimana, molti per diversi mesi, parecchi non hanno neppure più la fabbrica in cui sperare di tornare.
L'entità dei danni? Il volume degli interventi? Che fare? Nessuno può dire fino ad oggi a quanto ammontano i danni. «Non ne abbiamo la più pallida idea», mi ha det-

to il dottor Valletto direttore del Lavoro industriale biellese. «Si può parlare di cento miliardi di danni alle sole industrie ma possono essere duecento o anche di più, bisognerà vedere non solo la gravità dei danni riportati da questi impianti ma anche quelli di quelli enormi magazzini di loro famiglie che in questi momenti si ammantano come nebbia soffocante. Un immediato futuro. Si settecinta aziende industriali esistenti nel Biellese (con 10 mila dipendenti) non un elevato numero di esse non esiste più oppure non è in grado di funzionare. Non è azzardato ritenere in questa situazione che al meno ventimila o forse anche trentamila lavoratori non avranno più il salario o lo stipendio, alcuni per qualche settimana, molti per diversi mesi, parecchi non hanno neppure più la fabbrica in cui sperare di tornare.
L'entità dei danni? Il volume degli interventi? Che fare? Nessuno può dire fino ad oggi a quanto ammontano i danni. «Non ne abbiamo la più pallida idea», mi ha det-

to il dottor Valletto direttore del Lavoro industriale biellese. «Si può parlare di cento miliardi di danni alle sole industrie ma possono essere duecento o anche di più, bisognerà vedere non solo la gravità dei danni riportati da questi impianti ma anche quelli di quelli enormi magazzini di loro famiglie che in questi momenti si ammantano come nebbia soffocante. Un immediato futuro. Si settecinta aziende industriali esistenti nel Biellese (con 10 mila dipendenti) non un elevato numero di esse non esiste più oppure non è in grado di funzionare. Non è azzardato ritenere in questa situazione che al meno ventimila o forse anche trentamila lavoratori non avranno più il salario o lo stipendio, alcuni per qualche settimana, molti per diversi mesi, parecchi non hanno neppure più la fabbrica in cui sperare di tornare.
L'entità dei danni? Il volume degli interventi? Che fare? Nessuno può dire fino ad oggi a quanto ammontano i danni. «Non ne abbiamo la più pallida idea», mi ha det-



PIER CAMPISI
CAMPORE (Biella) — La piena ha completamente devastato le fabbriche tessili

Nota della CGIL al governo
Assicurare il salario pieno ai lavoratori disastri
Oggi una riunione a Torino per un piano di iniziative — Le richieste della Federazione tessili e della Federbraccianti

La segreteria della CGIL ha chiesto al presidente del Consiglio l'adozione di misure legislative che garantiscano il salario pieno ai lavoratori disastri. La richiesta è contenuta in una lettera inviata al presidente del Consiglio, Licio Gelli, e al ministro delle Partecipazioni Statali, Giuseppe De Rita. La CGIL ha chiesto che il salario pieno sia garantito per tutto il periodo di inattività e per il periodo in cui l'attività produttiva non è ancora ripresa. La CGIL ha anche chiesto che il salario pieno sia garantito per il periodo di inattività e per il periodo in cui l'attività produttiva non è ancora ripresa.

Il dramma si sposta dalle montagne alla pianura padana
IL PO ROMPE NEL PIACENTINO
Polesine: attesa per oggi l'onda di piena

In provincia di Piacenza, il fiume dopo aver rotto nella notte fra lunedì e martedì il livello eccezionale di otto metri e quindi è in fase di sfrenata ma come si vede la situazione non è per questo meno allarmante. Il disastro delle inondazioni di Polesine è in fase di sfrenata ma come si vede la situazione non è per questo meno allarmante.

Il dramma si sposta dalle montagne alla pianura padana. Il fiume Po ha rotto nei pressi di Piacenza, allagando vaste zone della pianura. Le acque sono in piena e minacciano le zone più basse della pianura padana.

In provincia di Piacenza, il fiume dopo aver rotto nella notte fra lunedì e martedì il livello eccezionale di otto metri e quindi è in fase di sfrenata ma come si vede la situazione non è per questo meno allarmante. Il disastro delle inondazioni di Polesine è in fase di sfrenata ma come si vede la situazione non è per questo meno allarmante.

Il dramma si sposta dalle montagne alla pianura padana. Il fiume Po ha rotto nei pressi di Piacenza, allagando vaste zone della pianura. Le acque sono in piena e minacciano le zone più basse della pianura padana.

Il dramma si sposta dalle montagne alla pianura padana. Il fiume Po ha rotto nei pressi di Piacenza, allagando vaste zone della pianura. Le acque sono in piena e minacciano le zone più basse della pianura padana.

Il dramma si sposta dalle montagne alla pianura padana. Il fiume Po ha rotto nei pressi di Piacenza, allagando vaste zone della pianura. Le acque sono in piena e minacciano le zone più basse della pianura padana.

Integrazione salariale ai tessili alluvionati
Sarà dell'80% - Il Consiglio dei ministri convocato per stamane - Ancora incerta la stima dei danni - Dichiarazioni di Colombo sui provvedimenti di urgenza che oggi adotterà il governo

Il governo dopo il ritorno a Roma del presidente del Consiglio dei ministri che con Lionello ha dovuto sbrigare i luoghi del disastro ha cominciato a raccogliere gli elementi di valutazione sui danni in attesa di avere una stima globale e delle misure più urgenti da adottare per far fronte alle conseguenze dell'alluvione che ha colpito le regioni settentrionali e particolarmente la Piemonte. Le stime che per stamane il Consiglio dei ministri si riunirà per prendere in considerazione sono stimate provvisorie e in attesa di una conferma più precisa. Il ministro delle Partecipazioni Statali, Giuseppe De Rita, ha detto che la stima dei danni è ancora incerta e che il governo adotterà provvedimenti di urgenza che oggi adotterà il governo.

Il dramma si sposta dalle montagne alla pianura padana. Il fiume Po ha rotto nei pressi di Piacenza, allagando vaste zone della pianura. Le acque sono in piena e minacciano le zone più basse della pianura padana.

Il dramma si sposta dalle montagne alla pianura padana. Il fiume Po ha rotto nei pressi di Piacenza, allagando vaste zone della pianura. Le acque sono in piena e minacciano le zone più basse della pianura padana.

Il dramma si sposta dalle montagne alla pianura padana. Il fiume Po ha rotto nei pressi di Piacenza, allagando vaste zone della pianura. Le acque sono in piena e minacciano le zone più basse della pianura padana.

Il dramma si sposta dalle montagne alla pianura padana. Il fiume Po ha rotto nei pressi di Piacenza, allagando vaste zone della pianura. Le acque sono in piena e minacciano le zone più basse della pianura padana.

Il dramma si sposta dalle montagne alla pianura padana. Il fiume Po ha rotto nei pressi di Piacenza, allagando vaste zone della pianura. Le acque sono in piena e minacciano le zone più basse della pianura padana.

Il dramma si sposta dalle montagne alla pianura padana. Il fiume Po ha rotto nei pressi di Piacenza, allagando vaste zone della pianura. Le acque sono in piena e minacciano le zone più basse della pianura padana.

Domani Saragat visiterà le zone alluvionate del Piemonte

Il presidente della Repubblica Saragat domani visiterà le zone alluvionate del Piemonte. Saragat visiterà le zone alluvionate del Piemonte.



Un certo miglioramento si è avuto sulle regioni dell'Italia settentrionale e su quelle dell'Italia centrale. Tuttavia su l'aria miglioramento non si può fare eccessivo affidamento. La situazione meteorologica attuale è ancora imperniata sulla presenza di due centri di minima rispettivamente sull'Europa settentrionale e sull'Italia meridionale. Ad ovest e ad est di questi si trovano invece due centri di massima, uno sulla Russia di massima, uno sulla Gran Bretagna meridionale che però non sembra voglia molto espandersi. In attesa di una nuova area di maltempo in arrivo dall'Atlantico o verso verso il continente. Per il momento questa può prendere due di rotte o verso nord, est, cioè verso l'Europa nord occidentale, o verso est, cioè verso la nostra penisola. Tutto dipende dalla prevalenza che avranno, uno rispetto all'altro, i centri di massima e di minima che abbiamo illustrato.

SIRIO



PAVIA - Molibarche dei vigili del fuoco melano in salvo alcune persone rimaste isolate in una delle zone della città allagate

Desolazione e rovina sulle campagne e i paesi colpiti dal disastro

Dimenticate dalle autorità intere zone colpite dal nubifragio

Solo alcuni volontari hanno soccorso Trivero

120 bambini isolati in un istituto - Un gruppo di giovani porta coperte, medicinali e acqua superando frane e torrenti in piena - Drammatica richiesta del sindaco: urge vaccino antitifo - Nessuno ha ancora risposto

Anni di abbandono

La miseria sgretola l'economia montana

La morte e scarti della montagna non è colpa di nessuno si può dire. È il risultato delle condizioni in cui si trovano i territori montani. Sono il frutto di un cumulo di colpe. Ci sono dei responsabili per chi non ha fatto nulla, o per chi non ha fatto nulla di buono, o per chi non ha fatto nulla di male. Ci sono dei responsabili per chi non ha fatto nulla di buono, o per chi non ha fatto nulla di male, o per chi non ha fatto nulla di buono, o per chi non ha fatto nulla di male.



BIELLA — Un ferito di Valle Mossa Santa Maria trasportato a Biella in elicottero viene caricato su una autoambulanza

Dal nostro inviato

Dieci notti di pioggia e dopo il diluvio di sabato sera, il 120 bambini o più di tutto il territorio provinciale a ten e stan sa la loro. La natura è la natura e il tempo è il tempo. Le frane, le inondazioni, le strade allagate e i ponti crollati. Tuttavia una volta ricomincia il lavoro. Il Comune di Trivero è appello. Abbiamo la nostra unità di soccorsi, ma non abbiamo le medicine. Ma se pratichiamo di aperte.

Tutti gli studenti di tutto il paese al momento della pubblicazione di questa notizia si sono mossi per venire in aiuto. La sera ne sono andati alla ricerca di coperte, medicinali e acqua. Sono stati i volontari che hanno fatto il lavoro più duro. Sono stati i volontari che hanno fatto il lavoro più duro.

Angelo Mataricchia



CAMPORÉ — Soldati e volontari sgombrano dal fango la strada principale del paese

NOVARA

L'acqua si ritira ma resta il fango

Occorreranno 700 milioni per ripristinare le strade provinciali e un miliardo per le statali - Raccolti e vino perduti - Centinaia di lavoratori dell'industria rimarranno disoccupati

NOVARA 5

Oggi è tornato il sole in tutto il Novarese, fuggendo così i residui timori di nuove e disastrose inondazioni. Restano però i paesi sconvolti, migliaia di chilometri di strade dissestate, ponti crollati, case distrutte o pericolanti, campagne inondate a enormi perdite.

Nella zona del Sesia prima non vi era preoccupazione per la sorte di centinaia di lavoratori costretti alla disoccupazione forzata per i danni subiti dalle loro aziende e fra queste, e anche la cartiera Burgo di Romagnano con quattrocento dipendenti. Le aziende che dominano ora la situazione novarese è quella degli interventi tempestivi con stanziamenti di mezzo adeguate per ripristinare i servizi civili, le attività produttive, i lavoratori dei danni subiti e di quelli che si protrarranno nel tempo. Appare certo che i bilanci delle amministrazioni locali non potranno far fronte alla nuova situazione e che quindi andranno immediatamente interpellati gli enti statali. In questi giorni si stanno già avviando le richieste del gruppo consiliare provinciale del Pci e di molti comuni. Appare in questo quadro in spirale l'atteggiamento del gruppo provinciale che ben che ripetutamente sollecitata dal gruppo comunista non ha ancora ritenuto di convocare il Consiglio per un primo esame della situazione per coordinare con i comuni i primi interventi.

Il Pci si muove in un'area di intervento recente anche il Consiglio dell'economia e del lavoro che vede i problemi della montagna e con un'azione integrale e unitaria nel quadro della politica generale di sviluppo. Il gruppo provinciale di sinistra ha approvato il progetto di legge che ha avuto come primo fruitore il Compagnone Luigi Ion e il Comune di Valle Mossa. Il Consiglio di Valle Mossa ha approvato un progetto di legge che ha avuto come primo fruitore il Compagnone Luigi Ion e il Comune di Valle Mossa.

Si segnalano frattanto significative episodi di solidarietà. Gli studenti del istituto industriale Onni di Novara scesi in sciopio domenica per le loro rivendicazioni al termine della manifestazione hanno deciso di offrire il loro lavoro volontario per le zone alluviate. Iniziativa analoga è stata assunta dagli studenti dell'istituto magistrali di Novara che hanno chiesto al presidente del Pci di Novara di poter essere destinati a svolgere attività di assistenza e di aiuto ai colpiti e di poter essere promotori di una sottoscrizione a favore delle popolazioni del Biellese e del Novarese. In serata a Novara si è anche riunito un comitato comunale per assumere iniziative di solidarietà con gli alluvionati.

Per il lavoro e la vita delle popolazioni

Vogliono che le fabbriche restino in Valle Strona

A colloquio con il compagno Abate sindaco di Cossato - Nuovi esempi di inefficienza nei soccorsi ufficiali - Prosegue con slancio la solidarietà popolare

Dal nostro inviato

COSSATO 5
Da stamane il nubifragio e di tutto il territorio provinciale a ten e stan sa la loro. La natura è la natura e il tempo è il tempo. Le frane, le inondazioni, le strade allagate e i ponti crollati.

Il sindaco di Cossato, Abate, ha parlato con i rappresentanti della Lega cooperativa e del Movimento cooperativo. Ha parlato con i rappresentanti della Lega cooperativa e del Movimento cooperativo.

Il sindaco di Cossato, Abate, ha parlato con i rappresentanti della Lega cooperativa e del Movimento cooperativo. Ha parlato con i rappresentanti della Lega cooperativa e del Movimento cooperativo.

Il sindaco di Cossato, Abate, ha parlato con i rappresentanti della Lega cooperativa e del Movimento cooperativo. Ha parlato con i rappresentanti della Lega cooperativa e del Movimento cooperativo.

Il sindaco di Cossato, Abate, ha parlato con i rappresentanti della Lega cooperativa e del Movimento cooperativo. Ha parlato con i rappresentanti della Lega cooperativa e del Movimento cooperativo.

Mentre giungono i primi aiuti della Lega

Immediati soccorsi e misure organiche sollecitati dal Movimento cooperativo

Parilli di Torino, Novara e Milano, nelle zone alluviate sono già arrivati i soccorsi della Lega cooperativa. I soccorsi della Lega cooperativa sono già arrivati nelle zone alluviate.

Il Movimento cooperativo ha sollecitato il governo a intervenire con misure organiche nelle zone alluviate. Il Movimento cooperativo ha sollecitato il governo a intervenire con misure organiche nelle zone alluviate.

Il Movimento cooperativo ha sollecitato il governo a intervenire con misure organiche nelle zone alluviate. Il Movimento cooperativo ha sollecitato il governo a intervenire con misure organiche nelle zone alluviate.

Il Movimento cooperativo ha sollecitato il governo a intervenire con misure organiche nelle zone alluviate. Il Movimento cooperativo ha sollecitato il governo a intervenire con misure organiche nelle zone alluviate.

Il Movimento cooperativo ha sollecitato il governo a intervenire con misure organiche nelle zone alluviate. Il Movimento cooperativo ha sollecitato il governo a intervenire con misure organiche nelle zone alluviate.



VALLEMOSSA — Gli abitanti della cittadina, una delle più tragicamente colpite dall'alluvione, cercano con ogni mezzo di liberare le loro case dall'acqua scesa dalle frange di fango che lo ricopre. Non è un lavoro facile. D'altra parte il soccorso, in questo senso, è ancora assai scarso

Giorgio Bettiol

Pier Giorgio Betti

Al lanificio Biagioli di Prato

Al circolo «L'incontro»

Come il padrone ottiene i licenziamenti volontari Dibattito sulla posizione della donna nella società

Ritmi infernali al reparto filatura - Tutti i mezzi sono buoni per ridurre gli organici e i costi di produzione a danno degli operai

In questi ultimi tempi vari operai si sono volentieri licenziati dal lanificio Biagioli di Prato. Questo fenomeno di licenziamenti volontari è più frequente di quanto si creda e si registra in molte aziende. Apparentemente si tratta di una libera scelta dell'operaio ma in realtà è un modo nuovo di attuare quella riduzione degli organici che il padrone sta perseguendo nel quadro della cosiddetta razionalizzazione produttiva ed organica...

Le ragioni del voto positivo

I piccoli commercianti sul bilancio della mutua

La segreto della Associazione dei Piccoli Commercianti ha messo in comune nel quale si afferma che per la prima volta i delegati dell'Associazione Piccoli Commercianti Un'U.C.C. e dell'Associazione Ambulanti A.N.V.A.D. hanno approvato il bilancio di previsione 1969 e la relazione del presidente della Cassa Mutua esecutive attività cominciate.

ARTE PER LA RINASCITA DI SANTA CROCE

Occorrerebbe avere il gusto di indicare il valore precludendo i limiti Arando Nocentini presenta una mostra di pittura distribuita nella Piazza S. Croce e nelle vetrine dei negozi del quartiere, organizzata da un Comitato Rinascita di S. Croce per il tramite della pittrice Bianca Nelli e della Galleria d'Arte S. Croce nel secondo anniversario dell'alluvione che scoscese il quartiere.

Tema: Il lavoro nei campi

I vincitori del Premio «Vinci»

Ha avuto luogo a Vinci - sul salone del Cinema Puccini - la cerimonia della premiazione del XIV Premio di Pittura «Il Lavoro nei Campi», il quale, hanno preso parte 98 concorrenti. Alla cerimonia erano presenti numerosi rappresntanti del mondo culturale e artistico.

Questo intenso inferno del ritmo di lavoro potrebbe interessare un giorno la lista come Indro Montanelli del «Corriere della Sera» che in un recente dibattito televisivo mostrò tanta meraviglia di fronte alla denuncia delle condizioni degli operai nelle fabbriche...

- TEATRI
L'ATTORIO DELLA BERGOTA
AZZURRI (Via Petrella)
Mamma Roma con V. Magnani

- CINEMA
Prime visioni
ADRIANO (Via Romagna)
ALFAMINA (Piazza Beccaria)
ARLECCHINO (Via di Bardicci)

- SECONDE VISIONI
ALDI BARAN (Tel. 410.007)
ARTE (Via Nazionale)
COLUMBIA (Tel. 272.474)

Stretto nesso tra i problemi dell'emancipazione femminile e la lotta per le trasformazioni sociali

Ma a tutti gli ha fatto pensare il fatto che la battaglia per la parità di diritti di lavoro e di salario è ancora da farsi. In questa prospettiva sono venuti a porsi tutta una serie di problemi, su cui si accentra la discussione che ha visto la partecipazione e il contributo anche di numerosi uomini. In sostanza si è discusso una volta posto al centro dell'emancipazione la figura della donna nella vita produttiva...

Convegno del PCI sull'industria tessile pratese

Subito alle 16 nel salone dell'Eden, una cinquantina di Prato e di Firenze, fra i quali un centinaio di tecnici regionali del PCI, si sono riuniti per discutere i problemi della tessitura pratese.

Successo della mostra di Margherita Magonzi

Advertisement for Margherita Magonzi's exhibition. Includes the text 'Successo della mostra di Margherita Magonzi' and a portrait of the artist. The exhibition is held at the Galleria d'Arte Internazionale.

Materiale per un dibattito in TV sulle libertà in fabbrica

Non è il merito di sfidare il potere che è tutto questo che mi ha fatto pensare... Vi abbiamo licenziato tutti, ma non licenzieremo mai più. In questa prospettiva sono venuti a porsi tutta una serie di problemi, su cui si accentra la discussione...

Come preparano il congresso della Sezione comunista

Il congresso di un partito è sempre un fatto politico importante perché oltre a riflettere la politica trascorsa e il punto di vista della situazione nel momento di crisi, si occupa di una politica di azione che il partito stesso decide di seguire negli anni a venire. C'è un momento di grande importanza nel quale si definisce il ruolo del partito e del partito nel movimento operaio.

Sentiamo la voce di quelli della guerra '15-'18

Caro l'Unità è un gruppo di ex combattenti della guerra 1915-18 che ti scrive. Abbiamo fatto delle fotografie di combattenti italiani che il giorno 1 novembre comincia la consegna della medaglia di bronzo per i veterani di guerra. Insieme a noi c'è anche il nostro gruppo che ha raccolto 500 lettere dei nostri genitori che ti invieremo in questi giorni.

Vi mandiamo copia delle lettere inviate al direttore del giornale. Il giornale non è stato ancora pubblicato ma ci ha permesso di pubblicare una lettera di un soldato che si era arruolato nel 1915 e che era ancora in servizio...

Perché non dicono che in Cecoslovacchia il divorzio è stato introdotto cinquanta anni fa?

A questi onorandi che, prendendo a pretesto i fatti di Cecoslovacchia, cercano ancora una volta di rimandare - spudatamente - l'abolizione della nostra legge sul divorzio, noi che abbiamo visto e toccato con mano la realtà del divorzio in Italia, vorremmo passare una piccola informazione che ha avuto da un'eccezionale in via...

Ringraziamo

Quest'è impossibile ospitare tutte le lettere che ci pervengono. Vogliamo tuttavia assicurare i lettori che ci scrivono e i cui scritti non sono stati pubblicati per ragioni di spazio, che in una prossima rubrica di grande utilità per il giornale di quelle letterarie, ci sarà un loro suggerimento sulle loro osservazioni critiche.

Per la pubblicità su 'L'Unità' FIRENZE Via dei Martelli, 2 Tel. 21.449-28.71.71

Advertisement for 'L'Unità' newspaper. Includes the text 'Per la pubblicità su L'Unità' and 'FIRENZE Via dei Martelli, 2 Tel. 21.449-28.71.71'.

Avvisi economici
MEDICINA IGIENE L. 50
SPECIALISTE venero nelle disfunzioni sessuali Dottor MA... FIRENZE - Tel. 298.970.

CONFERENZA STAMPA DELLO STAFF SPAZIALE SOVIETICO

Le Sojuz possono restare in orbita anche 30 giorni

Un'ora e mezza di domande e risposte - Applausi a Beregovoi - « Quando il volo è finito mi sono sentito un po' triste » - A quando la Luna ?



MOSCA - La presidenza della conferenza stampa spaziale nella capitale sovietica. Si ricono Beregovoi, Kamanin e Belayev

Dalla nostra redazione

MOSCA 5

Per un'ora e mezza lo stato maggiore spaziale sovietico è stato sottoposto al fuoco di mille domande dei giornalisti di tutto il mondo. I convocati per la conferenza stampa di Gheorgij Beregovoi nel aula magna dell'università moscovita. Ne sono usciti una serie di dettagli tecnici...

Convalescente

Barnard opera bambino romano a cuore aperto

Ma quale sono dunque le caratteristiche proprie della Sojuz che la differenziano dalle navicelle precedenti? Esso è un veicolo orbitale che è stato progettato e costruito in un periodo di tempo brevissimo...

Niente libertà

provvisoria per la suocera d'Acquarone

La difesa aveva chiesto il rinvio del processo a causa della gravidanza della donna. Il giudice ha considerato fondata l'imputazione...

Un giovane di 22 anni ha ucciso l'operaio sotto gli occhi della fidanzata

Confessa il rapinatore omicida

Tradito dall'auto fracassata a 400 metri dal luogo del delitto

Le circostanze che hanno portato alla cattura - Al momento del crimine aveva tre pistole - Due ritrovate nei cespugli, la terza in casa - Durante la fuga la seicento è finita in un fosso - La preziosa indicazione di un contadino



Il rapinatore omicida del Casilino è stato arrestato. Era stato fermato dieci ore dopo il sanguinoso assalto che è costato la vita ad un giovane operaio fucilato da quattro colpi di pistola mentre si trovava insieme alla fidanzata a bordo della sua auto. L'assassino, Odoardo Mazza, ha poco più di 22 anni, ed ha confessato al termine di un interrogatorio protrattosi per più di cinque ore...



Alessandra Truffi, disperata alla notizia della morte del fidanzato, Romolo Montanari. Nella foto del titolo Odoardo Mazza

Gli investigatori sono così riusciti a rintracciare il veicolo che era stato portato a Lutili. Sei agenti sono piombati nel locale proprio nel momento che il ricercato ne stava uscendo per recarsi in un negozio di ricambi. L'auto era stata facile prelevata da Odoardo Mazza che confessò altre rapine tra le quali una ai danni di altri due giovani innamorati che furono aggrediti il 26 ottobre scorso in un altro quartiere periferico di Roma...

Sono tutti bambini di pochi anni

Venti intossicati da latte caprino

Una ventina di ragazzi sono rimasti intossicati dal latte di capra a Noelleto di Carmo. Per sei di essi si è reso necessario il ricovero presso l'ospedale di Capua. Le loro condizioni - come è stato detto - sono del tutto precarie. Il latte era stato bollito prima di essere consumato...

Colpita in classe da un coetaneo

Scolaretta muore per uno schiaffo

È morta per uno schiaffo in un'aula scolastica. È una bambina di 10 anni. È stata colpita al termine di una breve quanto feroce discussione con un compagno di 9 anni. La maestra è intervenuta subito ma era già tardi. La piccola è caduta a terra e ha subito cessato di vivere...

L'autista ha sbandato per non investire un ragazzo

CAMION CONTRO CASA: 5 BIMBI FERITI

Il veicolo militare ha frenato, ma le ruote hanno scivolato sull'asfalto viscido di pioggia. L'urto contro una piccola casa di campagna - I bambini dormivano tutti nella stessa stanza - Pauroso scontro sull'autostrada Milano-Bergamo con 3 vittime



Le due immagini degli incidenti stradali. Nella foto a sinistra la casa agricola abbattuta dal camion militare a Napoli, in quella a destra i resti della Fulvia schiantata sull'autostrada Milano-Bergamo

Di fronte alla tomba di Giulietta

SPARA ALL'AMANTE E POI SI UCCIDE

Nella tomba di Giulietta di Verona nell'abside di Capua. Un giovane di 22 anni ha sparato con una pistola una donna che si trovava accanto a lui. Dopo aver sparato si è ucciso con un'altra pistola. Le circostanze del delitto sono ancora in fase di accertamento...

NAPOLI 5

Un disperato tentativo di evasione di un bambino è stato sfidato sulla sinistra sfondando il muro esterno del carcere e provocandone il crollo. Il piccolo è stato salvato dai soccorsi. L'incidente è avvenuto questa mattina all'11.30 in via S. Maria a Capua...

Advertisement for GBC televisions. It features the GBC logo and the text 'MILANO - LONDON - NEW YORK' and 'IL TELEVISORE CONSIGLIATO DAL TECNICO'. There is also a small portrait of a man.

SAN NICANDRO

Un paese spopolato del Gargano si avvia alle elezioni

Al Comune per spezzare il prepotere dei «notabili»

Il 60% della popolazione attiva è emigrato — Come vivono e cosa attendono i parenti — Una alternativa alla miseria e all'abbandono L'«affare Zaccagnino»: un esempio di malcostume dc

Dal nostro inviato SAN NICANDRO GARGANICO novembre Diamo una ragione delle...

Un pastore sette sarti uno studente un tappareiere un pescatore un calzolaio...

Un uomo che non conosco come è — una volta quando ero di emigrazione...

Dopo una giornata di cupa tensione

NUOVI SCONTI AD AMMAN FRA GIORDANI E «FALANGE»

Sedici i morti nei combattimenti di lunedì — Il governo cerca di fuggire il sospetto che intende liquidare la Resistenza palestinese — Riuniti al Cairo i rappresentanti delle organizzazioni di guerriglia



AMMAN Soldati giordani a bordo di auto nere con mitragliere puntellano una strada della capitale

AMMAN 5 Dopo una giornata di cupa tensione scontri a fuoco sono ripresi...

intero appoggio all'azione dei commandos per la liberazione dei territori iracheni occupati dal nemico...

L'agitazione potrebbe

estendersi alla Ford tedesca

Contro la Ford belga 8000 operai in lotta

Respingono le intollerabili disuguaglianze salariali tra i vari stabilimenti del monopolio USA - Grande manifestazione unitaria a Ginevra - L'adesione degli studenti

Nostro servizio BRUXELLES 5 L'inclemenza del tempo non ha impedito ad una folla...

non ancora reclutate (anche poche migliaia) non in un...

Praga

I premi per la pace 1968 a Svoboda e Dubcek

Dal nostro corrispondente PRAGA 5 Tutti i giornali riportano oggi...

Los Angeles

Sequestrati i dirigenti razzisti dell'Università

LOS ANGELES 5 Gli studenti del «San Fernando Valley State College»...

Dall'inviato

Agli zuccherieri altri 80 miliardi perché licenzino

BOLOGNA 5 «Ma perché dovrebbero dare 80 miliardi agli zuccherieri...

Los Angeles

Sequestrati i dirigenti razzisti dell'Università

LOS ANGELES 5 Gli studenti del «San Fernando Valley State College»...

Dall'inviato

Agli zuccherieri altri 80 miliardi perché licenzino

BOLOGNA 5 «Ma perché dovrebbero dare 80 miliardi agli zuccherieri...

Los Angeles

Sequestrati i dirigenti razzisti dell'Università

LOS ANGELES 5 Gli studenti del «San Fernando Valley State College»...

Per i «conti scoperti»

Federconsorzi 50 miliardi annui d'interesse

Paga lo Stato - Una dichiarazione del compagno Marras sulla proposta di legge Lombardi per la sistemazione della contabilità e sulla mozione del PCI per la riforma dell'organismo federconsorziile

Sulla proposta di legge per la regolamentazione dei conti...

Sindacalisti romeni in Italia

È stata inviata in Italia una delegazione della Unione...

Bruno Bigazzi

È questo «sistema» che bisogna spezzare per aprire...

Aldo De Jato

Il fatto che questi riunioni...

Silvano Gruppì

Il fatto che questi riunioni...

L'avv. Mellini segretario del Partito radicale

L'avv. Mario Mellini è il nuovo segretario del partito radicale...

Orazio Pizzigoni

Direttore MAURIZIO FERRARA ELIO QUERCIONI...

ENALOTTO: saltano due concorsi per lo sciopero

A seguito del mancato rispetto da parte dell'Ente...

ENALOTTO: saltano due concorsi per lo sciopero

A seguito del mancato rispetto da parte dell'Ente...

ENALOTTO: saltano due concorsi per lo sciopero

A seguito del mancato rispetto da parte dell'Ente...

Decine di milioni di americani hanno votato per il nuovo presidente

L'affluenza alle urne più alta del previsto

Le prime segnalazioni dai vari Stati indicano questa tendenza - A New York si calcola abbiano votato tre milioni di elettori - Le ultime fucose battute della campagna elettorale fra Nixon e Humphrey

Le precedenti elezioni USA

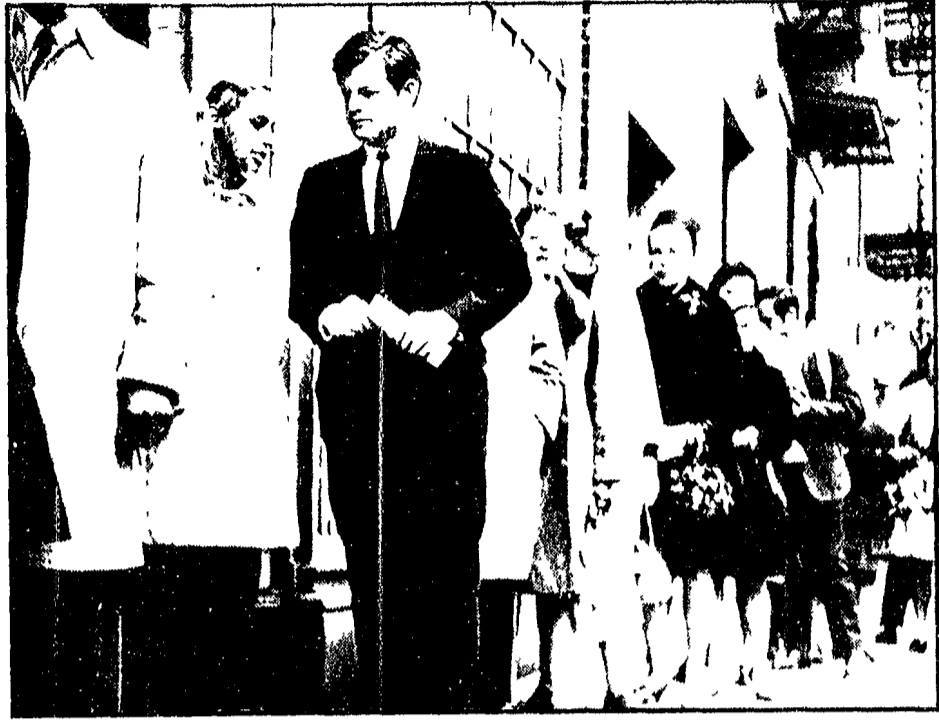
Nelle elezioni presidenziali negli ultimi anni da quella di Franklin Delano Roosevelt nel 1912 a quella di Lyndon B. Johnson nel 1964 i risultati sono stati i seguenti:

Table with 4 columns: Anno, Candidato, Partito, Voti. Rows include 1944 (Roosevelt vs Dewey), 1948 (Truman vs Dewey), 1952 (Eisenhower vs Stevenson), 1956 (Eisenhower vs Stevenson), 1960 (Kennedy vs Nixon), 1964 (Johnson vs Goldwater).

WASHINGTON

Sono in corso mentre scriviamo le operazioni di voto e i primi scrutini in tutto il territorio degli Stati Uniti per le elezioni del presidente del vice presidente di tutti i deputati della Camera...

le urne sono state chiuse alle 22 italiane (corrispondenti alle 1 del pomeriggio locali). Nelle regioni più popolate del Stato termineranno alle 1 di domani mattina...



BOSTON - Il senatore Edward Kennedy e sua moglie fotografati mentre fanno la coda, fuori della loro sezione elettorale, per recarsi a votare

Mentre Saigon continua l'ostruzionismo Intensificati gli attacchi sul Laos

L'ambasciatore americano Bunker dichiara che « la soluzione del conflitto richiede la partecipazione volontaria e attiva » del governo fantoccio

L'aereo dirottato su Cuba



MIAMI (USA) - Questo è l'aereo fatto dirottare su Cuba da un negro membro del movimento « Black Nationalist » (il DC-7 dell'Alfite) - qui fotografato sulla pista di Miami qualche minuto prima del suo decollo - era diretto a New Orleans con 65 passeggeri a bordo

SAIGON 5 I capi del regime sud vietnamita hanno organizzato oggi una dimostrazione per contestare con forza la decisione di Johnson di...

Il comando americano ha informato che l'attività militare è stata di scarso rilievo nelle ultime ventiquattro ore. Sporadici scontri sono avvenuti nel Delta del Mekong...

Mentre ci si comincia a interrogare sui veri scopi dell'aggressione negativi assenti dai dirigenti vietnamiti...

Sul piano militare si è appreso oggi da fonti americane che ogni giorno 300 caccia bombardieri e 100 aerei da combattimento sono pronti per il Vietnam del Nord...

Dopo aver denunciato e delitti perpetrati dagli imperialisti americani contro il popolo vietnamita...

Il comando delle forze armate della RDV ha di recente emesso un comunicato nel quale sottolinea che la sconfitta dell'aggressione americana al Vietnam dipende dalla solidarietà fra il Nord e il Sud...

Il comunicato è stato diffuso in tutto il paese vietnamita e per la prima volta è stato letto dal presidente del Sud Vietnam...

Il comunicato è stato diffuso in tutto il paese vietnamita e per la prima volta è stato letto dal presidente del Sud Vietnam...

Il comunicato è stato diffuso in tutto il paese vietnamita e per la prima volta è stato letto dal presidente del Sud Vietnam...

Manifestazioni per il 25° delle Colonie Libere

Vennero create nel '43 - I problemi dei 670 milioni italiani che oggi vivono in Svizzera

Una delle fenomeni più imponenti delle elezioni americane è l'astensione massiccia. Ecco alcuni dati riguardanti le astensioni in alcune delle scorse elezioni presidenziali...

Manifesteranno per il 25° delle Colonie Libere

Manifesteranno per il 25° delle Colonie Libere. Vennero create nel '43 - I problemi dei 670 milioni italiani che oggi vivono in Svizzera. Nostro servizio ZURIGO 5...

Iniziate le celebrazioni

25 anni fa nasceva la Repubblica jugoslava

Del nostro corrispondente BELGRADO 5 Sono iniziate oggi in Jugoslavia le manifestazioni che si concluderanno il 29 novembre per il 25° anniversario della proclamazione della Repubblica jugoslava...

DALLA 1^a PCI

in un'assemblea della volta di mezzogiorno. Ben più che a persone le somme, infatti, per la stanziale del Parlamento per la difesa del lavoro sono i più spicci del partito. La storia lo ha già dimostrato: il lavoro è il motore di ogni sviluppo economico e sociale. Per tutti e delle regioni meridionali...

Conferenza

La conferenza stampa che domani avrà luogo a Parigi, in un'aula della Camera, sarà una conferenza stampa. Sarà una conferenza stampa che avrà luogo a Parigi, in un'aula della Camera...

La conferenza stampa che domani avrà luogo a Parigi, in un'aula della Camera, sarà una conferenza stampa. Sarà una conferenza stampa che avrà luogo a Parigi, in un'aula della Camera...

La conferenza stampa che domani avrà luogo a Parigi, in un'aula della Camera, sarà una conferenza stampa. Sarà una conferenza stampa che avrà luogo a Parigi, in un'aula della Camera...

La conferenza stampa che domani avrà luogo a Parigi, in un'aula della Camera, sarà una conferenza stampa. Sarà una conferenza stampa che avrà luogo a Parigi, in un'aula della Camera...

La conferenza stampa che domani avrà luogo a Parigi, in un'aula della Camera, sarà una conferenza stampa. Sarà una conferenza stampa che avrà luogo a Parigi, in un'aula della Camera...

La conferenza stampa che domani avrà luogo a Parigi, in un'aula della Camera, sarà una conferenza stampa. Sarà una conferenza stampa che avrà luogo a Parigi, in un'aula della Camera...

La conferenza stampa che domani avrà luogo a Parigi, in un'aula della Camera, sarà una conferenza stampa. Sarà una conferenza stampa che avrà luogo a Parigi, in un'aula della Camera...

La conferenza stampa che domani avrà luogo a Parigi, in un'aula della Camera, sarà una conferenza stampa. Sarà una conferenza stampa che avrà luogo a Parigi, in un'aula della Camera...